



1156

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare, l'articolo 7, comma 7, ai sensi del quale il Presidente individua, con propri decreti, i propri uffici di diretta collaborazione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. c), che individua l'Ufficio del consigliere Diplomatico tra gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, e l'articolo 10, che ne definisce le funzioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante il "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022, e successive modificazioni, che definisce nell'ambito delle strutture di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, le funzioni, l'organizzazione e la composizione dell'Ufficio del Consigliere Diplomatico;

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022, e successive modificazioni, ai sensi del quale l'Ufficio del Consigliere Diplomatico si avvale, altresì, della collaborazione di altri funzionari appartenenti alla carriera diplomatica in numero non superiore a sei;

VISTA la nota UCD prot. n. 0000293 del 15 febbraio 2024, con la quale il Consigliere diplomatico del Presidente comunica l'intendimento di avvalersi, tra gli altri, del Consigliere di Legazione Fabio Massimo BALLERINI, funzionario diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in servizio presso il Ministero medesimo;

VISTA la nota DIP prot. n. 0011754 del 26 febbraio 2024, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri chiede al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale l'assegnazione in posizione di fuori ruolo, tra gli altri, del Consigliere di Legazione Fabio



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Massimo BALLERINI, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022, per le esigenze dell'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente, a decorrere dalla prima data utile e per tutta la durata del relativo incarico;

VISTA la nota MAECT prot. n. 27426 del 28 febbraio 2024, con la quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale trasmette il provvedimento di fuori ruolo del Consigliere di Legazione Fabio Massimo BALLERINI, dalla data di effettiva assunzione di funzioni e per tutta la durata dell'incarico;

VISTA la nota UCD prot. n. 0000387 del 1° marzo 2024, con la quale l'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente comunica l'assunzione in servizio del Consigliere di Legazione Fabio Massimo BALLERINI, presso l'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente, a decorrere dalla data del 1° marzo 2024;

RITENUTO di procedere all'inserimento del Consigliere di Legazione Fabio Massimo BALLERINI nell'ambito del contingente di personale dirigenziale dell'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente, previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022, e successive modificazioni;

D E C R E T A

Articolo 1

(Conferimento incarico)

1. Il Consigliere di Legazione Fabio Massimo BALLERINI, dei ruoli del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, è iscritto nell'ambito del contingente di unità dirigenziali assegnate all'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022, e successive modificazioni.

Articolo 2

(Decorrenza e durata)

1. L'incarico decorre dal 1° marzo 2024 e ha termine al giuramento del nuovo Governo.

Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al Consigliere di Legazione Fabio Massimo BALLERINI, in ragione dell'incarico conferito.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 4

(Obblighi derivanti dai codici di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e successive modificazioni e dall'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante il "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata dal suddetto incarico.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1067/2024
ROMA, 18-3-2024
IL REVISORE
IL DIRIGENTE